

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Nome del corso in italiano	Filologia Moderna <i>modifica di: Filologia Moderna (1426085)</i>
Nome del corso in inglese	Modern Philology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	D30
Data di approvazione della struttura didattica	16/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/12/2007 - 14/07/2022
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.studiumanistici.unina.it/corsi/filologia-moderna/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-14 Filologia moderna

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti qualificati, forniti di avanzate competenze metodologiche, storiche e di natura critica nei campi della linguistica, della filologia e della produzione letteraria dell'età medievale, moderna e contemporanea, in prospettiva sincronica e diacronica, con aperture multi e interdisciplinari di tipo teorico e comparatistico. La possibile compresenza d'insegnamenti appartenenti a ulteriori aree disciplinari storiche, filosofiche e artistiche completa e arricchisce il profilo culturale e professionale dei laureati, che saranno in grado d'inserirsi nel mondo del lavoro in posizioni di responsabilità e di elevato profilo intellettuale. In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe dovranno: - possedere approfondite conoscenze sulla cultura letteraria e linguistica europea dell'età medievale, moderna e contemporanea, con diretta esperienza di testi e documenti in lingua originale e attraverso un approccio comparatistico; - possedere approfondite conoscenze sia metodologiche sia teoriche degli strumenti della filologia per l'analisi dei testi e la loro compiuta interpretazione linguistica e letteraria, in ottica diacronica e sincronica, su casi di studio anche di elevata complessità dalle origini all'età moderna e contemporanea; - possedere solide basi teoriche sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria, con adeguate conoscenze dei loro mutamenti che portano dal medioevo all'età moderna e contemporanea; - possedere approfondite conoscenze metodologiche e teoriche nell'ambito della critica letteraria, anche in ottica comparatistica, e possedere gli strumenti per l'analisi stilistica e retorica di testi appartenenti a generi, momenti e luoghi diversi della tradizione letteraria; - possedere conoscenze storiche, linguistiche e letterarie della civiltà classica, del suo panorama culturale, del suo sviluppo nell'età medievale e del suo processo di permanenza e ricezione nell'età moderna e contemporanea; - possedere la capacità di applicare la metodologia filologica, sia sul piano della critica testuale, sia su quello dell'analisi linguistica, in correlazione agli ambiti della comunicazione, del patrimonio culturale, dell'editoria, della valorizzazione di risorse territoriali e umane, in sinergia con il mondo della comunicazione culturale; - essere in grado di progettare un'autonoma linea di ricerca nei diversi campi coinvolti dai molteplici settori scientifico-disciplinari della classe.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei seguenti campi: - produzione letteraria italiana ed europea, con particolare riferimento al suo sviluppo nel tempo e alla sua eredità culturale nell'età moderna, e analisi dei processi che presiedono alla costituzione e allo sviluppo di una tradizione letteraria, sia sul piano storico e culturale, sia sul piano tipologico, in costante dialettica con il panorama moderno e contemporaneo; - filologia, in particolare relativamente alla tradizione dei testi, alla loro trasmissione, alle basi metodologiche, alle tecniche della critica esercitata sui testi e alle problematiche d'interpretazione, con attenzione all'aspetto materiale dei testi; - linguistica, soprattutto in merito ai diversi livelli dell'evoluzione diacronica (fonetico e fonologico, morfologico, sintattico, lessicale, semantico, pragmatico), con il fine di individuare i fenomeni linguistici nei testi e di saperli interpretare correttamente in rapporto al piano storico, culturale, geografico e al repertorio dei codici e dei registri letterari, dal medioevo fino all'età moderna e contemporanea; - dibattito sulle basi metodologiche per l'analisi (linguistica, stilistica, metrica, retorica, narratologica) e per l'interpretazione critica della produzione letteraria e dei testi d'uso, anche con il contributo di discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche, nella prospettiva di una valorizzazione delle competenze sull'evoluzione della società e del pensiero nella realtà moderna.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono essere in grado di: - esporre in maniera completa, chiara ed efficace i risultati della propria ricerca, con il peculiare lessico tecnico della filologia, della linguistica e della critica letteraria nella comunicazione sia scritta sia orale; - aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze, anche in ambito internazionale, attingendo in maniera autonoma a testi, contributi scientifici e risorse digitali propri degli studi sulla filologia, sulla linguistica e sulla produzione letteraria; - potenziare le conoscenze di umanistica digitale; - condurre ricerche di tipo interdisciplinare, mettendo a frutto sia le conoscenze sia le competenze trasversali acquisite;

- operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe saranno in grado di svolgere funzioni di rilievo: - nel campo dell'insegnamento e della formazione culturale o della divulgazione scientifica; - nell'industria editoriale, anche multimediale, della comunicazione o delle pubbliche relazioni, presso istituzioni e organismi come sovrintendenze, archivi di Stato, musei, biblioteche, centri, fondazioni di ambito culturale, redazioni giornalistiche, imprese dell'editoria; - in organismi e unità di studio presso enti o istituzioni pubbliche o private, anche in campo internazionale, nelle nuove tecniche dell'informazione, attraverso la diffusione e la valutazione dei testi e la valorizzazione in banche dati multimediali del patrimonio culturale, con particolare attenzione allo sviluppo digitale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per essere ammessi a ogni corso della classe gli allievi devono essere in possesso di: - conoscenze adeguate nei campi della linguistica, della filologia e della produzione letteraria; - conoscenze di base nei campi della storia, della geografia, della storia dell'arte.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi, redatta in modo approfondito e maturo, su argomenti coerenti con gli obiettivi formativi della classe. Nella redazione di questo lavoro e nella relativa discussione, bisognerà dimostrare la sicura padronanza dei contenuti e degli strumenti della filologia e la capacità di condurre in modo autonomo un proprio itinerario di ricerca.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio per favorire il raggiungimento, con esperienze concrete, degli obiettivi della classe.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini con esperienze professionalizzanti, coerenti con gli obiettivi della classe, nelle strutture di enti o istituzioni o imprese.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Lettere e Filosofia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 9 corsi di laurea e 9 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 9 corsi di laurea e 9 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) conoscenze richieste per l'accesso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La prima fase delle consultazioni è stata effettuata a cura del Dipartimento di Studi Umanistici con la riunione generale del 24/07/2013 (vedi relazione allegata) per l'a.a. 2014/2015. Per assicurare una maggiore continuità nei rapporti con le organizzazioni e una maggiore prontezza negli interventi correttivi che si dovessero rendere necessari, il Corso di Studio intende procedere nella maniera seguente:

Il Coordinatore del CdS avvierà consultazioni periodiche con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, consultazioni specifiche in base agli obiettivi formativi peculiari del Corso di Studi.

Tali consultazioni avverranno, nell'ambito delle riunioni delle Commissioni di Coordinamento Didattico, almeno entro il mese di luglio di ogni anno prima dell'avvio dell'anno accademico successivo.

Oggetto di tali consultazioni saranno le proposte di modifica dell'ordinamento e/o regolamento didattico del CdS per l'a.a. successivo, al fine di aggiornare il percorso degli studi in base, per quanto possibile, alle richieste del mondo del lavoro.

Le proposte di modifica di ordinamento e/o regolamento didattico saranno poi oggetto sempre di discussione e delibera da parte del Consiglio di Dipartimento, sede istituzionale di confronto con le rappresentanze studentesche, per garantire la partecipazione alla discussione di tutte le parti coinvolte. Le riunioni tenutosi durante gli anni accademici 2015-16, 2016-17 e 2017-18 hanno segnalato, su suggerimento soprattutto dei rappresentanti del mondo dell'editoria e delle biblioteche, l'opportunità di dedicare nell'offerta formativa una maggiore attenzione agli aspetti della materialità dei testi e dei veicoli della loro trasmissione. Si è pertanto deciso di inserire tra le attività affini insegnamenti riconducibili ai SSD M-STO/08 e M-STO/09.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studio magistrale in Filologia Moderna si propone di far acquisire agli studenti un'approfondita formazione metodologica, storica e critica negli studi linguistici, filologici e letterari dell'età medievale, moderna e contemporanea. I laureati dovranno possedere solide conoscenze sulla cultura letteraria e linguistica italiana ed europea dell'età medievale, moderna e contemporanea, con diretta esperienza di testi e documenti in originale. Dovranno, altresì, dimostrare piena padronanza, scritta ed orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano e dovranno essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. Gli obiettivi formativi sono raggiunti attraverso un percorso che prevede lo studio specialistico di tematiche relative all'eredità culturale trasmessa dalla cultura letteraria latina, alla letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea, collocata nel quadro della più generale civiltà letteraria europea, alla linguistica generale e italiana, alla filologia italiana e romana, con attenzione agli aspetti della materialità dei testi, nonché alle modalità comunicative della civiltà dello spettacolo. Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti gli studenti sosterranno 8 esami più la prova finale. In particolare dovranno superare 5 esami nel primo anno, tra cui uno obbligatorio di Letteratura italiana e altri a scelta tra materie di area filologico-linguistica, italianistica, di letterature straniere e di discipline affini o integrative. Nel secondo anno dovranno sostenere altri tre esami, di cui due a scelta tra discipline filologico-linguistiche o italianistiche e uno a scelta libera tra tutta l'offerta formativa dell'ateneo.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le Attività formative affini e integrative del Corso attingono ai seguenti ambiti di sapere:

la cultura antica, con la Lingua e letteratura latina (L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/08), la Storia romana (L-ANT/03), la Filologia classica (L-FIL-LET/05); la dimensione speculativa e metodologica, con le Letterature comparate (L-FIL-LET/14), la Storia della critica letteraria (L-FIL-LET/14) e l'Estetica della letteratura (M-FIL/04);

le discipline storiche della scrittura e del libro (M-STO/08 e M-STO/09);

la Storia delle arti performative e in particolare del cinema e della musica (L-ART/06, L-ART/07);

le letterature extraeuropee, in particolare con le Letterature Ispano-Americane (L-LIN/06) e le Letterature Anglo-Americane (L-LIN/11).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del Corso di Studio magistrale in Filologia Moderna conseguiranno un'approfondita preparazione scientifica nel campo degli studi concernenti la cura filologica dei testi, l'analisi e la decifrazione linguistica, l'interpretazione storico-tematica e la problematizzazione teorica del testo letterario.

In particolare svilupperanno un'approfondita conoscenza delle metodologie di restituzione e descrizione ecdotica dei testi letterari medievali e moderni e dei percorsi della loro tradizione, con un'attenzione rivolta anche le forme della materialità dei libri; delle tecniche di analisi linguistica dei testi sia in senso sincronico che diacronico; dei contenuti più importanti del dibattito critico sul fenomeno letterario in una visione comparativa e integrata delle principali letterature europee.

Lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità di comprensione sarà conseguito essenzialmente attraverso lezioni frontali, seminari volti a stimolare la partecipazione diretta degli studenti e a metterli dinanzi ai processi tipici della ricerca linguistica, filologica e letteraria.

La verifica dei risultati raggiunti avverrà attraverso esami orali, eventualmente preceduti da prove scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati del Corso di Studi magistrale in Filologia Moderna saranno in grado di utilizzare gli strumenti teorici e tecnici fondamentali necessari allo studio e all'interpretazione linguistico-filologica e storico-critica dei testi letterari e non letterari. Possiederanno informazioni specialistiche di tipo filologico (relative anche alla materialità dei supporti), linguistiche e storico-linguistiche necessarie per descrivere, situare e interpretare i testi della tradizione letteraria italiana (anche in prospettiva comparativa) dall'epoca medievale fino alla contemporaneità. Saranno in grado di allestire l'edizione critica di un testo, di considerarne i meccanismi del funzionamento linguistico, di fornirne adeguate collocazioni storico-culturali e valutazioni critiche ed estetiche. I risultati saranno conseguiti attraverso la frequenza di corsi e seminari e attraverso lo studio di manuali, monografie e articoli specialistici relativi alle discipline insegnate. Sono previsti anche seminari in biblioteche e presso le sale manoscritti, nonché la familiarizzazione con i principali strumenti informatici e le più importanti banche dati di area umanistica. Sono anche attivati appositi tirocini per gli studenti.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze conseguite avverrà tramite prove orali e scritte che si terranno durante i corsi e in sede di esame, attraverso relazioni svolte individualmente o in piccoli gruppi, attraverso la valutazione dei risultati raggiunti nella prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in Filologia Moderna dovranno dimostrare di aver acquisito piena e consapevole competenza culturale, capacità di saper trarre dagli studi compiuti una matura autonomia critica e un'adeguata abilità retorico-discorsiva. Essi potranno pertanto svolgere con successo le professioni previste dal Corso di Studio. A tal fine mirano le trattazioni monografiche di questioni specialistiche proprie degli studi filologici, linguistici e letterari dell'età

medievale, moderna e contemporanea. La riflessione sui temi linguistico-filologico-letterari e le specifiche competenze acquisite sono finalizzate anche a formare i laureati magistrali per poter autonomamente valutare e giudicare i prodotti editoriali (cartacei e online) relativi a tali ambiti di studio e per mettere in campo le professionalità acquisite nella didattica e nella divulgazione scientifica. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari e convegni promossi dal CdS e dal Dipartimento. La conoscenza approfondita di una lingua dell'Unione europea costituisce un valido supporto per lo studio delle letterature straniere e per la consultazione della bibliografia estera, anche in previsione del lavoro di tesi. Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove scritte, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Abilità comunicative (communication skills)

Il titolo di dottore magistrale in Filologia Moderna verrà rilasciato agli studenti che abbiano dato prova, nel corso degli studi e nella tesi di laurea, di:

- a) aver sviluppato abilità comunicative nella presentazione dei fenomeni e dei processi filologici, linguistici e letterari dell'età medievale, moderna e contemporanea, sia in ambienti specialistici che in situazioni comunicative più divulgative;
- b) sapersi avvalere dei principali strumenti informatici e telematici disponibili per le discipline filologiche, linguistiche e letterarie;
- c) essere in grado di leggere ed utilizzare la letteratura scientifica almeno in un'altra lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari e convegni promossi dal Corso di Laurea e dal Dipartimento. La conoscenza approfondita di una lingua dell'Unione europea costituisce un valido supporto per lo studio delle letterature straniere e per la consultazione della bibliografia estera, anche in previsione del lavoro di tesi. Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove scritte, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in Filologia Moderna dovranno aver sviluppato 'capacità di apprendimento continuo' che consentano loro di affrontare le occasioni di lavoro con consapevolezza, autonomia e capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite anche in contesti nuovi e multidisciplinari. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari e convegni promossi dal Corso di Laurea e dal Dipartimento. La conoscenza approfondita di una lingua dell'Unione europea costituisce un valido supporto per lo studio delle letterature straniere e per la consultazione della bibliografia estera, anche in previsione del lavoro di tesi. Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove scritte, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Studio in Filologia Moderna gli studenti devono essere in possesso del diploma di laurea conseguito in un corso di studio triennale nella classe di Lettere L-10.

Si richiedono, in particolare, i seguenti requisiti:

- a) solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari (SSD: L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/13; L-LIN/01);
- b) conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna (SSD: L-ANT/03, M-STO/01, 02, 04; M-GGR/01);
- c) padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea (almeno a livello B1), oltre l'italiano;
- d) capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari. Le modalità per la verifica della personale preparazione sono disciplinate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi a un'apposita commissione di una tesi scritta, redatta in modo approfondito e maturo, su un argomento concernente una delle discipline studiate durante il corso. Attraverso la redazione del suo elaborato e la relativa discussione lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto una sicura competenza e un'autonoma capacità di giudizio.

La tesi sarà elaborata sotto la guida di un relatore, scelto dallo studente tra i docenti e i ricercatori che coprono moduli di insegnamento nel Corso di Studio, e verrà letta prima della seduta finale anche da un valutatore, individuato di concerto con il relatore.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Scrittori e poeti
funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa unità concepiscono, creano e rendono disponibili al pubblico opere di scrittura letteraria e professionale.
competenze associate alla funzione: Possiedono avanzate competenze in relazione alle tipologie testuali, alle strategie retoriche e comunicative, alle caratteristiche formali dei testi.
sbocchi occupazionali: Commediografi, drammaturghi in compagnie teatrali; scrittori, giallisti, narratori, responsabili di editing editoriali; ecc.
Dialoghisti e parolieri
funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa unità scrivono soggetti e dialoghi per il cinema, la radio e la televisione, testi e libretti da musicare.
competenze associate alla funzione: Conoscenza delle tipologie testuali, delle varietà linguistiche, delle strategie retoriche e comunicative dei diversi media.
sbocchi occupazionali: Redattori di testi per radio, cinema e televisione; dialoghisti; librettisti, autori di copioni.
Redattore di testi tecnici
funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa unità scrivono manuali, guide, appendici tecniche, fogli, testi informativi e libretti di istruzione per beni di consumo, macchine e attrezzature.
competenze associate alla funzione: Competenze linguistico-testuali sulle caratteristiche dei linguaggi specialistici e sulle tecniche di divulgazione e semplificazione del linguaggio burocratico.
sbocchi occupazionali: redattore di testi tecnici; redattore di manualistica tecnica in imprese pubbliche e private; redattore di testi burocratici nell'amministrazione pubblica.
Linguisti e filologi
funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche e studi sull'origine, l'evoluzione e la struttura delle lingue, le relazioni fra lingue antiche dello stesso ceppo e lingue moderne, le varietà linguistiche, le grammatiche ed i vocaboli, le interazioni fra linguistica e ICT. Si occupano inoltre della storia della tradizione manoscritta e a stampa dei testi e dell'edizione critica di testi letterari e non letterari.
competenze associate alla funzione: Possesso di strumentazione critica e metodologica e di approfondite conoscenze nel campo della lingua e letteratura italiane, della linguistica generale, della lessicografia e della dialettologia, della filologia testuale.
sbocchi occupazionali: Case editrici; istituti di ricerca e di cultura, pubblici e privati; fondazioni culturali ed accademie.
Revisori di testi
funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa unità applicano le conoscenze in materia linguistica per la revisione critica di testi scritti da pubblicare, audiovisivi e multimediali.
competenze associate alla funzione: Competenze sulle diverse tipologie testuali e sulle strategie retorico-discorsive adeguate alle differenti varietà linguistiche.
sbocchi occupazionali: Case editrici; amministrazioni pubbliche e private; redazioni giornalistiche.
Archivisti
funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche, acquisiscono, valutano e garantiscono la conservazione di archivi correnti, di deposito o storici di particolare interesse, ne garantiscono la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica, li rendono disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi.
competenze associate alla funzione: Competenze di conservazione e valorizzazione del materiale documentario; di analisi ed edizione di documenti archivistici, anche in ambiente digitale.
sbocchi occupazionali: Archivi pubblici e privati.
Bibliotecari
funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa unità provvedono alla indicizzazione, classificazione e catalogazione di libri, ne garantiscono la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica; li rendono disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi.
competenze associate alla funzione: Competenze di biblioteconomia, di codicologia e relative alla conservazione e valorizzazione del libro manoscritto e a stampa, antico e moderno.
sbocchi occupazionali: Biblioteche pubbliche e private; centri di conservazione del manoscritto; mercato antiquario.
Sceneggiatori
funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa unità narrano i soggetti considerando l'azione teatrale, cinematografica, televisiva e radiofonica.
competenze associate alla funzione:

Competenze di narratologia, strategie discorsive, linguistica testuale, storia del teatro e del cinema.
sbocchi occupazionali: sceneggiatore; soggettista cine tv.
Esperti della progettazione formativa e curricolare
funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa unità coordinano e progettano le attività didattiche e curricolari in centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni.
competenze associate alla funzione: Il laureato svilupperà, attraverso un percorso guidato di affinamento delle capacità riflessive e di arricchimento lessicale, abilità comunicative consistenti nell'essere in grado di trasmettere, in modo chiaro e inequivoco, idee, problemi, conoscenze e soluzioni sia in contesti individuati sotto un profilo tecnico sia in quelli più ampi riferiti ad una utenza anche non specialistica. Le discipline previste all'interno del percorso formativo, pur negli ambiti della loro specificità scientifica, tendono comunque ad accrescere, in maniera parallela, la consapevolezza dei processi linguistici e la padronanza dello strumento linguistico-comunicativo (competenza e metacompetenza). Tutto ciò consentirà loro di affrontare ogni aspetto delle problematiche connesse alla professionalità in oggetto, di comprenderne la complessità e prospettare soluzioni; fornirà inoltre la capacità di apprendimento delle conoscenze-base e della metodologia per l'autoacquisizione di saperi pertinenti, la capitalizzazione delle acquisizioni a fini futuri (flessibilità, reversibilità, trasferibilità dell'esperienza formativa); capacità professionali e insieme comunicazionali e relazionali; capacità di autovalutazione e di valutazione a fini professionali; capacità di comprensione e analisi linguistica di testi e processi, anche nel quadro delle problematiche interculturali.
sbocchi occupazionali: Centri di formazione e di ricerca pubblici e privati.
Redattori di testi per la pubblicità
funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese in questa unità redigono testi informativi e pubblicitari di beni e servizi da diffondere a mezzo stampa, radiotelevisione e altri mezzi di comunicazione mediatica.
competenze associate alla funzione: Competenze sulle diverse tipologie testuali; sulle strategie retorico-discorsive della comunicazione persuasiva.
sbocchi occupazionali: copywriter; creatore e redattore di testi pubblicitari in agenzie pubblicitarie.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1) • Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2) • Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2) • Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3) • Sceneggiatori - (2.5.5.2.4) • Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1) • Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4) • Revisori di testi - (2.5.4.4.2) • Bibliotecari - (2.5.4.5.2) • Archivisti - (2.5.4.5.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	36	36	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica	12	12	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica	24	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	72 - 72
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	36 - 36
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

Per quanto riguarda l'ambito denominato lingue e letterature moderne è prevista la scelta di un solo esame a base 12 crediti.

RAD chiuso il 26/11/2024